



# Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

**PREMESSO** che in data 16 aprile 2024 è stato rinvenuto, in occasione di lavori sull'acquedotto, nel Comune di Assisi, Fraz. Petrignano, Via Casa Madonna, nei pressi dell'aeroporto internazionale dell'Umbria "San Francesco d'Assisi" (coordinate geografiche 43.06.06.99N e 12.31.08.73E) un ordigno di significativa entità risalente al secondo conflitto mondiale;

**PREMESSO** altresì che, a seguito della specifica ricognizione effettuata dal personale del Reggimento Genio Ferrovieri di Bologna in data 17 aprile 2024, l'ordigno è stato identificato come bomba d'areo AN-M 64 GP da 500 lbs (USA) con caricamento di circa 119 Kg di amatolo 80/20;

**PRESO ATTO** del rapporto operazioni prot. n. 41966 del 19 aprile 2024 con il quale il Reggimento Genio Ferrovieri di Bologna ha comunicato l'avvenuta messa in sicurezza del sito di rinvenimento ed, in particolare, che fino alle operazioni di disinnescamento, allo scopo di scongiurare il rischio di una ipotetica e accidentale esplosione, l'ordigno è stato ricoperto con materiale di riporto al fine di salvaguardarlo dagli agenti atmosferici e sottrarlo alla vista, così da ridurre il rischio di maneggio e manomissione; inoltre l'area interessata alle future attività di cantiere per il disinnescamento è stata contraddistinta sul terreno con segnaletica verticale per un raggio di m 10 dal punto di rinvenimento dell'ordigno;

**LETTA** la relazione tecnica del Comando Forze Operative Nord di Padova in data 24 aprile 2024, concernente le complessive operazioni di disinnescamento e brillamento dell'ordigno e gli adempimenti richiesti agli enti competenti nel concorso in tali operazioni;

**TENUTO CONTO** che nel corso delle riunioni del Tavolo Tecnico di Coordinamento tenutesi in Prefettura in data 23 maggio, 31 maggio 2024, 6 e 21 giugno 2024 - al quale hanno partecipato il Comando Forze Operative Nord di Padova, il Reggimento Genio Ferrovieri Castel Maggiore di Bologna, la Regione Umbria - Centro di Protezione Civile, la Provincia di Perugia, il Comune di Assisi, la Questura, il Comando Prov.le dei Carabinieri, il Comando Prov.le della Guardia di Finanza, la Sezione Polizia Stradale, il Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco, la Usl Umbria 1, la Centrale Operativa "Umbria Soccorso 118", la Croce Rossa Italiana, il Corpo Militare Croce Rossa Italiana, la Direzione dell'aeroporto dell'Umbria "San Francesco d'Assisi", l'ENAC e l'ENAV presso l'aeroporto "San Francesco d'Assisi", la Società "e-distribuzione" di Perugia, la Società "2i Rete gas" - sono state convenute le modalità operative di attuazione delle misure volte al disinnescamento, alla rimozione ed al brillamento del residuo bellico in sicurezza e sono stati concordati gli specifici interventi di competenza di ciascuno degli Enti coinvolti per lo svolgimento delle operazioni; in particolare è stato convenuto che le operazioni di disinnescamento e brillamento, al fine di ridurre i disagi alla popolazione, alle attività produttive ed agli enti coinvolti, si svolgano nella giornata di sabato 6 luglio 2024;

**PRESO ATTO** che le attività di bonifica dell'area, su indicazione del Reggimento Genio Ferrovieri di Bologna, si svolgeranno in due fasi:



# *Prefettura di Perugia*

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

- una prima fase di disinnescamento e despolettamento della bomba nell'area del rinvenimento, con conseguente evacuazione di persone ed animali, blocco di ogni forma di circolazione ed emissione di NOTAM per un raggio di 468 metri (coordinate geografiche 43.06.06.99N e 12.31.08.73E, tempo max 180 min. dalle 15.00 alle 18.00 del 6 luglio 2024);
- una seconda fase di trasporto dell'ordigno inerte presso la cava "Marinelli A. Calce Inerti" Srl, ubicata in località Monticchio (ricadente in parte nel comune di Corciano ed in parte nel comune di Perugia), dove si compiranno le operazioni di brillamento dell'ordigno, previa emissione di NOTAM per un raggio di 100 m. (coordinate geografiche 43.19.51.408N e 12.29.95.511E, tempo max 240 min. dalle 18.00 alle 22.00 del 6 luglio 2024);

**CONSIDERATO** che per lo svolgimento di tali operazioni in condizioni di assoluta sicurezza per persone, animali e cose è stata definita una complessa cornice operativa che prevede:

- l'individuazione e attivazione di una zona di pericolo - cd. "zona rossa" - da evacuare, avente un raggio di 468 metri dal punto di ritrovamento e despolettamento e la presenza, per tutto il tempo delle operazioni, al primo varco di ingresso individuato in accordo con il Reggimento Genio Ferrovieri di Bologna, di personale dei Vigili del Fuoco con autocisterna e della Croce Rossa con ambulanza per l'intervento in caso di emergenza;
- il supporto di 85 volontari di protezione civile, resi disponibili dalla Regione Umbria per le operazioni di evacuazione, assistenza e monitoraggio dell'area;

**CONSIDERATO** che il Comune di Assisi, con nota del 7 giugno scorso, ha informato di avere avviato la redazione del Piano operativo di evacuazione ed assistenza alla popolazione che coinvolge circa 126 persone;

**CONSIDERATO** che la Questura di Perugia ha convocato in data 13 giugno u.s. un tavolo tecnico volto a definire le operazioni di messa in sicurezza dell'area e di prevenzione delle attività antisocietarie;

**CONSIDERATO** che il Comune di Assisi ha previsto la convocazione del Centro Operativo Comunale (COC) a Santa Maria degli Angeli, Piazza Nassyria, presso gli Uffici comunali, in composizione integrata ed in collegamento con le Forze dell'Ordine, al fine di coordinare le complessive attività di evacuazione e di supporto alle operazioni di disinnescamento e brillamento, in stretto contatto con il Reggimento Genio Ferrovieri di Bologna per tutta la durata delle medesime;

**CONSIDERATO** che, su indicazione del Reggimento Genio Ferrovieri di Bologna, il trasporto dell'ordigno disinnescato verso la cava dovrà essere realizzato con il supporto di una colonna mobile composta da Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco e soccorritori;

**CONSIDERATO** che la Sezione Polizia Stradale di Perugia ha reso noto, durante la riunione del Tavolo Tecnico di Coordinamento del 21 giugno 2024, l'itinerario previsto per il trasporto



# Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

dell'ordigno disinnescato fino alla Cava "Marinelli A. Calce Inerti" Srl ed ha rappresentato anche la praticabilità di un itinerario parzialmente alternativo in caso di necessità, itinerari che comunicherà all'ANAS S.p.A. in qualità di proprietaria di gran parte delle strade percorse;

**VISTA** la direttiva del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 13563 del 12.03.2024 relativa alle procedure da adottare per il disinnescamento di ordigni bellici nell'ambito di bonifiche occasionali;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, cd. "Codice di Protezione civile";

**VISTO** l'art. 2 T.U.L.P.S. di cui al Regio Decreto 19.06.1931, n. 773;

## ORDINA

Le operazioni di bonifica dell'ordigno residuo bellico di cui in premessa si svolgeranno nella giornata di sabato, 6 luglio 2024.

La zona di pericolo (cd. "zona rossa") intorno al punto di despolettamento deve essere interamente evacuata da persone ed animali entro le ore 15.00 e fino a cessate esigenze. A partire dal medesimo orario e fino a cessate esigenze è interdetto l'accesso all'area da tutte le arterie stradali interessate. Successivamente al disinnescamento si procederà al trasporto e al brillamento dell'ordigno nella cava "Marinelli A. Calce Inerti" Srl, ubicata in località Monticchio (ricadente in parte nel Comune di Perugia ed in parte nel Comune di Corciano).

Il nulla osta all'avvio ed alla chiusura delle operazioni di disinnescamento e brillamento dell'ordigno è comunicato a cura del delegato del Prefetto, previa intesa con la Questura di Perugia ed il Centro Operativo Comunale.

Il **Sig. Sindaco di Assisi**, conformemente alle intese raggiunte nel corso delle riunioni di coordinamento presso la Prefettura e dando seguito alle iniziative già assunte, assicura l'esecuzione dei seguenti adempimenti:

- convocazione del COC (Centro Operativo Comunale) per il coordinamento delle complessive attività di supporto alle operazioni di bonifica dell'ordigno bellico;
- evacuazione delle persone e degli animali nonché diffusione di ogni utile informazione connessa alle operazioni a tutta la popolazione interessata ed ai titolari delle attività insistenti nell'area di pericolo (esercizi commerciali, pubblici uffici, ecc.);
- allestimento e gestione dei punti di accoglienza e ristoro per la popolazione evacuata;
- supporto al presidio dei varchi di accesso alla zona di pericolo in collaborazione con le Forze di Polizia e i volontari della protezione civile;
- coordinamento dei volontari di protezione civile resisi disponibili al supporto delle operazioni di assistenza alla popolazione;
- emanazione di proprie ordinanze, se necessario, nelle specifiche materie di competenza al fine di dare compiuta attuazione sul territorio comunale alla presente ordinanza;



# Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

- pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio dell'Ente nonché massima diffusione dell'atto con altri mezzi, anche avvalendosi dei locali organi di informazione e dei social media;
- fornitura al Reggimento Genio Ferrovieri di Bologna di materiali quali limo e sabbia, in particolare di circa 120 m<sup>3</sup> di materiale nel punto del disinnescamento e di circa 50 m<sup>3</sup> presso la cava "Marinelli A. Calce Inerti" Srl per le operazioni di brillamento.

Il **Sig. Questore**, anche mediante l'attivazione di appositi tavoli tecnici, stabilisce le modalità di impiego delle Forze di Polizia nelle operazioni volte al presidio dell'area, al controllo dei varchi di accesso nella zona di pericolo, alla prevenzione di atti di sciacallaggio e dispone ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi necessario a tutela della pubblica incolumità.

Il **Sig. Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco** assicura la disponibilità di un'autocisterna con relativo personale durante lo svolgimento di tutte le operazioni e predispone le risorse necessarie per le esigenze e l'assistenza del caso.

Il **Sig. Dirigente della Sezione di Polizia Stradale**, in aggiunta ai compiti istituzionali attinenti alla viabilità, assicura il servizio di scorta dell'automezzo adibito al trasporto dell'ordigno despolettato dal luogo di rinvenimento fino al sito individuato per la bonifica definitiva in località Monticchio, presso la cava "Marinelli A. Calce Inerti" Srl, e predispone ogni altro intervento di competenza che dovesse rendersi necessario.

La **Croce Rossa Italiana** assicura la disponibilità di un'autoambulanza con relativa squadra e presenzierà alle operazioni per tutto il tempo dello svolgimento delle attività.

La **Provincia** provvede a segnalare e garantire l'interdizione al transito veicolare delle arterie stradali di competenza interessate dall'evento e predispone ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi necessario.

**L'ENAC – Aeroporto di san Francesco d'Assisi** assicura l'emissione di NOTAM nella fase di disinnescamento dell'ordigno giacente in Fraz. Petrignano, Via Casa Madonna, per un raggio di 468 metri (coordinate geografiche 43.06.06.99N e 12.31.08.73E, tempo max 180 min. dalle 15.00 alle 18.00 del 6 luglio 2024) e nella fase di brillamento nella cava "Marinelli A. Calce Inerti" Srl, sita in località Monticchio (ricadente nel comune di Corciano e nel comune di Perugia), per un raggio di 100 m. (coordinate geografiche 43.19.51.408N e 12.29.95.511E, tempo max 240 min. dalle 18.00 alle 22.00 del 6 luglio 2024);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data della pubblicazione.

Perugia, data del protocollo

IL PREFETTO  
(GRADONE)